

Nazareno Cestarelli 95 anni per la musica

di Vincenzo M. Proserpi e Bruno Squarcia



Sempre elegante, signorile nei modi, sorridente dall'inedere spedito. Un giovanotto di novantacinque anni.

Si tratta del Maestro Nazareno Cestarelli, violinista, concertatore d'orchestra, docente fin dalla fondazione dell'Istituto Musicale "Spontini", fondatore della "Scuola d'archi Cestarelli".

In settanta anni di attività, ha partecipato a concerti nei più prestigiosi teatri di mezza Europa.

Nazareno Cestarelli è nato ad Ascoli il 19 novembre 1904 e debuttò al "Ventidio Basso" con le opere "Carmen" e "Loreley" all'età di 15 anni. Migliore allievo del Maestro Attilio Palermi, partecipò, sempre giovanissimo, alle stagioni liriche delle Marche: Fermo, Jesi, Macerata, Ancona, Pesaro...

Nel 1945 iniziò i saggi di

musica d'insieme per gli allievi della sua scuola di violino. Venne inoltre incaricato ad organizzare e dirigere un riuscito concerto per la visita ad Ascoli dell'on. Giovanni Gronchi, allora presidente della Camera dei Deputati e futuro Capo dello Stato.

Nei periodi estivi Cestarelli partecipò alle prime quattro stagioni liriche nell'orchestra dello Sferisterio di Macerata per essere richiesto, poi, dalla prestigiosa orchestra dell'Arena di Verona dove per otto stagioni partecipò quale primo violino.

Fece parte anche della grande Orchestra Filarmonica Romana, con la quale effettuò tournée in Germania nel 1941.

Ricordiamo poi il saggio diretto nel 1956 con 42 allievi dello "Spontini" e quando entrò a far parte della grande formazione orchestrale di Rimini nel 1961.

Nonostante l'intensa attività concertistica svolta, il Maestro Cestarelli non trascurò la sua attività didattica presso lo "Spontini" quale insegnante di Violino e Solfeggio,

restando sempre un fondamentale punto di riferimento per tutto l'ambiente musicale piceno.

Detiene anche il primato di aver partecipato a tutte le stagioni liriche autunnali del "Ventidio Basso" in qualità di primo violino di fila dal 1919 al 1980.

In questi giorni, nel corso di una conviviale al "Progresso" di S. Benedetto, Cestarelli è stato festeggiato dai figli Giorgio e Roberto e dai tanti nipoti da amici ed ex allievi. Fra gli intervenuti il direttore dello "Spontini" Sergio Picone-Stella, il Maestro Pierpaolo Salvucci, il dott. Zeppilli funzionario del Comune di Ascoli ed il prof. Sabatini. Nell'occasione il direttore dello Spontini Piceno ha consegnato al Maestro Cestarelli un piatto d'argento dove, fra l'altro, è inciso: "Al Maestro Nazareno Cestarelli, ricordando il prezioso contributo didattico ed artistico a favore dell'Istituto Spontini..."

Fra gli interventi da sottolineare quelli dello stesso direttore Picone Stella, di Salvucci



Il comm. Tito Marini durante il suo interessante ed appassionato excursus sul Maestro Cestarelli



Da sin., il direttore dello "Spontini" Picone Stella; il comm. Tito Marini, esperto musicologo; il Maestro Cestarelli ed il dott. Zeppilli

e, particolarmente quella di Tito Marini, molto apprezzato da tutti i presenti. In chiusura ha fatto seguito un intervento musicale con Sabatini al pianoforte, Cagnucci alla Tastiera, Zeppilli al sassofono, D'Auria alla chitarra, Pontani alla batteria. Fine dicatore e cantante Sandro Avigliano, come sempre spigliato e simpatico. Felice e applaudito il debutto della cantante Lucina Cestarelli. Le danze, manco a dirlo, sono state aperte da "nonno" Nazareno con la bionda ed elegante Ileana Cestarelli che si sono esibiti sulle note del nostalgico "Tango della gelosia".

Anche dalle colonne di "flash" rinnoviamo al Maestro Cestarelli felicitazioni ed un arrivederci fra cinque anni.